



COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di ENNA

Via S. Domenico 5 – 94016 Pietraperzia (EN) – Italia
Tel. (+39) 0934 403011 – 0934 403001 – Fax (+39) 0934 401804
Codice Fiscale – Partita IVA: 00107080863
E_Mail: protocollo@comune.pietraperzia.en.it
PEC: pietraperzia.protocollo@pec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 72 Data 18/11/2025

OGGETTO: ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNUALITA' 2025 (COMMA 862 ART. 1 L. 145/2018)

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciotto del mese di Novembre alle ore 13:30 e segg., nell'aula delle adunanze convocata dal SINDACO Sindaco GEOM.SALVATORE VINCENZO MESSINA, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg:

Presenti: TOTALE 5

1 MESSINA GEOM.SALVATORE VINCENZO	Sindaco
2 RUSSO SALVATORE	Assessore
3 FALZONE CARLO	Assessore
4 ZARBA ELENA AUSILIA	Assessore
5 LOMBARDO ALTEA	Assessore

Assenti: TOTALE 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE	DOTT. CALOGERO FERLISI
--------------------------------	------------------------

Il Sindaco, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto in epigrafe.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

n° 75 del 13/11/2025 del registro delle proposte

2° SETTORE FINANZE - TRIBUTI - RISORSE UMANE

Il Proponente:
SPERANZA GIUSEPPE

Premesso che l'articolo 1, commi 859 e seguenti della Legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali;

Visti:

- il comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 854, lett. a), della Legge n. 160/2019, secondo cui "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231";

- il comma 861 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 4-quater, lett. a), del D.L. n. 183/2020, secondo cui "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile";

- il comma 862 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 4-quater, lett. b), del D.L. n. 183/2020, secondo cui "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo

oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

Preso atto che:

- in base al quadro normativo delineato, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti, che non riducono il debito commerciale residuo o presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, sono tenuti ad accantonare risorse correnti a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;

- gli indicatori concernenti il debito commerciale residuo ed il ritardo annuale dei pagamenti sono elaborati, mediante la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Accertato che gli indicatori dell'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, assumono, con riferimento all'esercizio 2024 un valore pari a +...%, per l'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo, ed un valore pari a 144,63 giorni, per l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti relativo all'esercizio 2024 e che pertanto la misura dell'accantonamento è pari al 5%;

Preso atto che l'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2025 la somma di Euro 52.177,73 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

Visti:

-il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

- il D.Lgs. n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di Accantonare, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, per l'esercizio 2025 la somma di Euro 52.177,73 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

2) Di Dare atto che l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali sarà adeguato, nel corso dell'esercizio, alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;

3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Parere alla Proposta di Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.

si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.

PARERE TECNICA FAVOREVOLE 17/11/2025

Il Responsabile: GIUSEPPE SPERANZA

Parere alla Proposta di Deliberazione
Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.
si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.
PARERE CONTABILE FAVOREVOLE 17/11/2025
Il Responsabile: GIUSEPPE SPERANZA

Allegati alla Deliberazione:

PCC 2024

Allegati alla Deliberazione:

Prospetto spese macro 03 F.do di garanzia deb.comm. 2025

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- Vista L'attestazione in ordine alla copertura finanziaria e alla regolarità contabile ai sensi degli artt.53 e 55 della legge 142/90 recepita con L.R. 48/91;
- Visto il parere espresso dal responsabile del settore interessato, ai sensi dell' art.53 della Legge 142/90 recepita con L.R. 48/91;
- Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto ai sensi dell'art.15 della L.R.44/91;
- Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0 assenti 0

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento in oggetto specificato.

Con separata votazione unanime, resa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. 44/91.

S

IL SINDACO GEOM.SALVATORE VINCENZO MESSINA

L'ASSESSORE ANZIANO SALVATORE RUSSO

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. CALOGERO FERLISI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L.15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CALOGERO FERLISI

Copia della presente deliberazione verrà trasmessa a

- | | |
|--|--|
| ☐ Capigruppo Consiliare | ☐ Prefettura di ENNA |
| ☐ Presidente del Consiglio Comunale | ☐ Procura Corte dei Conti |
| ☐ Collegio dei Revisori dei Conti | ☐ Sez. Giurisdizionale Procura Corte dei Conti |
| ☐ Nucleo di Valutazione | ☐ Organizzazioni Sindacali e RSU |
| ☐ Presidenza Regione Siciliana | ☐ Forze dell'Ordine (Polizia - Carabinieri ecc) |
| ☐ Assessorato Reg.le _____ | Altro _____ |

Pietraperzia _____

Il Funzionario Incaricato

E' copia conforme all'originale

Pietraperzia, _____.

Timbro dell'Ente

Il Funzionario Incaricato
